

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

NR. 35 DD. 29.12.2015

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventinove** mese di **dicembre** alle **ore 18.30** nella sala teatro dell'edificio polifunzionale del Comune di Castello Molina, convocato dal Presidente si è riunito il Consiglio della Comunità, con la presenza di:

CONSIGLIERI	presente	assente
BONELLI ROBERTO	X	
BOSIN MARIA	X	
GIACOMELLI ANDREA	X	
GOSS ALBERTO	X	
MALFER MICHELE	X	
PEDOT SANDRO	X	
RIZZOLI GIOVANNI	X	
SANTULIANA OSCAR	X	
SARDAGNA ELISA	X	
TRETTEL ILARIA	X	
VANZETTA FABIO	X	
VARESCO SOFIA	X	
ZANON GIOVANNI	X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità dott. MARIO ANDRETTA.
Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Giovanni Zanon** invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sotto indicato

OGGETTO: Ratifica deliberazione C.E. n. 130 di data 30.11.2015 ad oggetto "Variazione di bilancio Esercizio 2015 – 6° provvedimento".

Allegati: 1	Dichiarata immediatamente esecutiva a'sensi art. 79 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pubblicata all'albo della Comunità per dieci (10) giorni consecutivi dal 30.12.2015 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esecutiva dal 30.12.2015

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

Ricordato che con deliberazione dell'Assemblea della Comunità n. 25 del 29.12.2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 ed i suoi allegati.

Ricordato inoltre che con la delibera della Giunta della Comunità n. 157 del 30.12.2014 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2015;

Evidenziato che con deliberazione n. 130 di data 30.11.2015, il Comitato Esecutivo della Comunità ha approvato una variazione urgente al bilancio di previsione 2015, ai sensi dell'art. 28 comma 5 del testo coordinato delle disposizioni sull'Ordinamento dei Comuni contenute nel D.P.G.R. 27.02.1995 n. 4/L e nella L.R. 23.10.1998 n.10, per le ragioni di urgenza espresse nel medesimo provvedimento;

Vista la L.p. 3/2006 e s.m.

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme;

Visto il T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P. Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L.

Dato atto che sono stati acquisiti i parere favorevoli di regolarità tecnico amministrativa e contabile di cui all'art. 81 del T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P. Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;

Con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi

DELIBERA

1. Di ratificare, per quanto espresso in premessa, la deliberazione C.E. n. 130 del 30.11.2015 ad oggetto "Variazione di bilancio esercizio 2015 – 6° provvedimento", che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Si dà evidenza, a sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

sig. Giovanni Zanon

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta